



OSSERVAZIONI PER IL PROGETTO “PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO COSTITUITO DA 6 AEROGENERATORI PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 33,6 MW DENOMINATO “PARCO EOLICO DI TROIA - LOCALITÀ CANCARRO”, RICADENTE NEL COMUNE DI TROIA (FG).”CODICE PROCEDURA 4972.

Nelle righe che seguono si offrono alla Commissione VIA, che esaminerà il progetto, spunti ed elementi di riflessione, nella consapevolezza che la Stessa si farà carico di tradurli, ove congruenti, in altrettanti rilievi tecnici al fine di esprimere un giudizio di compatibilità ambientale ponderato ed ineccepibile a garanzia della dignità delle popolazioni e del territorio coinvolti dalle opere.

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Il Comune di Troia con Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 31/10/2018 ha chiesto alla Regione Puglia il riconoscimento di “Comune Saturo” in quanto:

La potenza complessivamente installata nel Comune di Troia (Fg) derivante dalla somma di:

-Potenza installata nel comune di Troia (grande eolico) = 170,1 MW (Dati Comuni rinnovabili Puglia 2018 - Legambiente)

-Potenza installata nel comune di Troia (medio e piccolo eolico) = 10,33 MW

-Potenza in corso di installazione nel comune di Troia (grande eolico) = 12,5 MW

-Potenza già autorizzata e da installare nel comune di Troia (grande eolico) = 20,0 MW

raggiunge un totale di 212,83 MW.

- la Superficie complessiva del territorio comunale di Troia = 167,2 Km²

-il Carico insediativo medio comunale, quale rapporto tra la potenza complessivamente installata e la superficie complessiva del territorio comunale, è di 1,273 MW/Km².

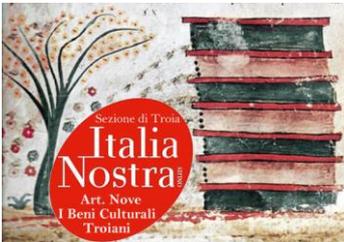
- la potenza complessivamente installata nella Regione Puglia è di 2.433,3 MW (Dati Comuni rinnovabili Puglia 2018 - Legambiente)

- la Superficie complessiva del territorio della Regione Puglia = 19541 Km²

-il Carico insediativo medio regionale, quale rapporto tra la potenza complessivamente installata e la superficie complessiva del territorio regionale è di 0,124 MW/Km².

I dati sopra esposti vogliono rappresentare la pressione che gli impianti eolici esercitano sul paesaggio, sull'ecologia, sui beni culturali e sulla fauna del territorio comunale della Città di Troia e su tutta la Provincia di Foggia in generale.

Il parco eolico “Parco eolico di Troia – Località Cancarro” oggetto di questa Valutazione di Impatto Ambientale è stato progettato a meno di 5 km (in particolare a 3,7 km) dal margine esterno della SIC-ZPS IT9110003 Monte Cornacchia-Bosco Faeto, a meno di 5 km (in particolare a 4,45 km) dal margine esterno della SIC IT9110032 “Valle del Cervaro, Bosco



dell'Incoronata". Inoltre il parco in oggetto è molto prossimo al margine esterno dell'IBA IT126 Monti Della Daunia, a circa 0,5 km.

Le associazioni Anspi Elpis, G.A.Li.V. - Fabbrica della Pace, Idee in movimento, Italia Nostra Sezione di Troia, Pro Loco Troia e Salute e Territorio hanno promosso una petizione popolare rivolta al Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, al Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, al Presidente della Provincia di Foggia Nicola Gatta, al Sindaco di Troia Leonardo Cavalieri, al Sindaco di Lucera Antonio Tutolo e al Sindaco di Biccari Gianfilippo Mignogna per contrastare la creazione dell'impianto di energia elettrica da fonte eolica denominato "parco eolico Montaratro" e per chiedere provvedimenti normativi volti a porre dei limiti al numero e alla potenza delle installazioni di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, nell'ottica di una pianificazione strategica per lo sviluppo dei territori.

Si fa presente che nell'introduzione non vengono dichiarate: l'altezza degli aerogeneratori, il raggio del rotore e l'altezza del mozzo; e si dichiara che la decisione viene rimandata dopo l'ottenimento di parere favorevole della Valutazione di Impatto Ambientale. Nella Valutazione di Impatto Ambientale viene dichiarato quanto segue: <<In definitiva il progetto di Variante proposto prevederà le seguenti opere : ☐ N. 6 aerogeneratori della potenza nominale di 5,6 MW (potenza complessiva 33,6 MW), **aventi diametro di rotazione di 162 m, altezza all'hub di 120 m**; ☐ Opere civili costituite principalmente dalle strutture di fondazione degli aerogeneratori, dalle opere di viabilità e cantierizzazione; ☐ Elettrodotti interrati a 20 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di raccolta e trasformazione; ☐ Stazione di raccolta e trasformazione 20/150 kV, condivisa con altri produttori; ☐ Elettrodotto interrato a 150 kV per il collegamento in antenna tra la stazione di raccolta e trasformazione e l'ampliamento della sezione a 150 kV della stazione elettrica (SE) "Troia". ☐ Costruzione dell'ampliamento della sezione a 150 kV della SE "Troia".

Dai fotoinserti realizzati si evince come la pressione antropica risulti elevata a causa dei numerosi impianti eolici realizzati nell'area vasta di progetto. Inoltre, dagli stessi fotoinserti si deduce come sia amplificato l' "effetto selva" che risulta dopo l'installazione dei 6 aerogeneratori in oggetto.

RELAZIONE PAESAGGISTICA

La relazione paesaggistica del progetto in esame mette in luce diverse situazioni che meriterebbero un approfondito studio e l'analisi di alternative, in particolare nei seguenti punti:

<<In conclusione relativamente al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, si osserva che:
- il progetto in esame risulta compatibile con gli obiettivi specifici in materia di energia rinnovabile stabiliti dallo sviluppo strategico del Piano nonché con quanto disposto in



relazione alla fonte di energia eolica dalle linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile, poste a corredo del Piano.

- gli aerogeneratori n. 7,9,16 e il relativo elettrodotto in media tensione sono compresi all'interno del vincolo idrogeologico; lo stesso elettrodotto attraversa aree interessate da vincoli paesaggistici (Fiumi – torrenti – corsi d'acqua acque pubbliche e relativa fascia di rispetto di 150 m). In merito alle opere proposte, il progetto autorizzato prevedeva già il loro posizionamento in tale aree vincolate e pertanto la presente variante progettuale, non modificando sensibilmente la posizione di tali elementi, mantiene le medesime condizioni di compatibilità ambientale già identificate nell'ambito delle autorizzazioni vigenti;
- l'elettrodotto a 150 kV interferisce con le aree di pertinenza del "Tratturello" Foggia – Camporeale; la variante proposta non modifica sostanzialmente il percorso di connessione già autorizzato e pertanto continuano a valere le medesime condizioni di compatibilità già riconosciute nell'ambito delle autorizzazioni vigenti.>>

Si fa presente che, seppur il progetto eolico ricade su siti di importanza paesaggistica, questo interferisce con i tentativi di valorizzazione e tutela della Strada Provinciale 123 a valenza paesaggistica, con il paesaggio rurale, con i boschi, con le aree di interesse storico, archeologico e culturale e con le aree di rispetto della rete dei tratturi.

La relazione paesaggistica non prende in esame gli impatti dell'impianto nell'area vasta di progetto e si limita ai 500 metri di distanza dall'impianto eolico. Sarebbe opportuno proporre una Relazione Paesaggistica che tenga in conto almeno dei 5 chilometri di distanza dall'impianto eolico.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

La valutazione di Incidenza Ambientale non prende in esame lo studio della Fauna e della Flora nei torrenti prossimi all'area interessata dall'impianto eolico in oggetto e del raggio dei 5 chilometri. Inoltre, la Valutazione di Incidenza Ambientale non prende in esame lo studio della Fauna e della Flora dei boschi e delle formazioni arbustive interessate dall'impianto eolico in oggetto e del raggio dei 5 chilometri.

Si suggerisce di effettuare uno studio approfondito sulla Flora e sulla Fauna degli habitat nell'area vasta di progetto al fine di valutare effettivamente e più accuratamente l'incidenza ambientale dell'impianto eolico in oggetto.

*Il Presidente di Italia Nostra Sezione di Troia
Luigi Rauseo*